

OGGETTO **Rideterminazione dell'accertamento relativo alle tariffe dovute dalle famiglie per il pagamento dei servizi di ristorazione scolastica, tempo anticipato e rette asili nido per l'anno 2021.**

Settore SETTORE POLITICHE EDUCATIVE E ISTRUZIONE

Servizio Servizio Politiche Educative e Istruzione

IL DIRETTORE

PREMESSE 1) RICHIAMATE

- la Determinazione Dirigenziale n. 28 del 14 gennaio 2021 "Accertamento delle quote da introitare relative alle tariffe dovute dalle famiglie per il pagamento dei servizi di ristorazione scolastica, tempo anticipato e rette asili nido per l'anno 2021;

- La determinazione Dirigenziale n. 1876 del 20 ottobre 20214 avente per oggetto: Sistemazione contabile relativa alla parziale copertura dei debiti delle famiglie in condizioni di fragilità attraverso l'utilizzo di fondi di cui al decreto legge n. 73 del 2021.

MOTIVAZIONE 1) Visti gli accertamenti e le sistemazioni contabili approvate con le Determinazioni Dirigenziali richiamate in PREMESSE

2) Tenuto conto degli incassi, degli importi delle fatture relative alle rette e ristorazione scolastica degli utenti degli asili nido comunali, delle quote di tariffe relative al servizio di ristorazione scolastica degli utenti in carico ai Servizi Sociali e delle agevolazioni concesse a copertura parziale di debiti per tariffe della ristorazione scolastica di famiglie in condizioni di fragilità di competenza dell'anno 2021

3) E' necessario rideterminare l'entrata complessiva delle tariffe dovute dalle famiglie per i servizi di ristorazione scolastica delle scuole infanzia statali e comunali, delle scuole primarie e per le rette degli asili nido al fine di adeguare gli accertamenti di competenza dell'anno 2021.

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel capitolo "Trattamento del rischio e misure preventive - paragrafo misure preventive generali - misura generale n.14 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021 – 2023 del Comune di Cremona, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 74 del 24 marzo 2021, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale n. 14 - cfr pag. 92-93 del PTPCT vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del

procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali n. 11 e n.14 - cfr. pagg. 91-92-93 del PTPCT, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n° 13 del 31 marzo 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 14 aprile 2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione / Piano della Performance 2021 - 2023." e successive modifiche.

- Decreto del Ministero dell'Interno del 24/12/2021 "Differimento al 31 marzo 2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali".

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto riportato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 163, commi terzo e quinto, del TUEL, "...nel corso dell'esercizio provvisorio gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza"; "...mensilmente, per ciascun programma, per importi non superiori ad un dodicesimo della previsione definitiva dell'ultimo bilancio approvato ridotta delle somme già impegnate negli esercizi precedenti con esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla Legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti".

Ricognizione degli incassi easy-pay da parte del Gestore della riscossione, del fatturato per ristorazione e rette asili nido, degli importi incarico ai servizi Sociali e del fatturato per recupero insolvenze.

NORMATIVA - D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Regolamento dei servizi educativi per l'infanzia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 7 febbraio 2011, artt. 18 e 36 circa la competenza demandata alla Giunta Comunale in merito alla determinazione delle tariffe sulla base dei criteri appositamente approvati dal Consiglio Comunale.

- Criteri per la determinazione della quota a carico delle famiglie per il servizio di refezione scolastica approvati con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 91 del 29 settembre 2000.

- Decreto Legge n. 73 del 2021 "Sostegni bis" convertito con modificazioni nella Legge 23 luglio 2021 n. 106.

DETERMINA

DECISIONE 1) Rideterminare in complessivi euro 2.396.851,24 euro gli accertamenti relativi alle quote da introitare per le tariffe dovute dalle famiglie per il pagamento dei servizi di ristorazione scolastica, tempo anticipato e rette asili nido per l'anno 2021 come dettagliato nella tabella allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

EFFETTI Demandare alla Ragioneria Comunale l'adeguamento dei valori come ridefiniti.

ALLEGATI - **All A-rette_scolastiche2021_ridetermina.pdf** (impronta: 7F3DA7FDD0B618BFFCBDA BF1D9DD7C8C407D6DCEAFDAF229111FD0DC624EDE63)